



BANCA POPOLARE DI LAJATICO

Società Cooperativa per Azioni fondata nel 1884

Newsletter

TERZO SETTORE

Numero 09 – Settembre 2023

Redazione:



Coopéracion Bancaire pour l'Europe - GEIE
GROUPEMENT EUROPÉEN D'INTÉRÊT ECONOMIQUE



Introduzione

Il terzo settore (associazionismo, volontariato, cooperativismo, ecc....) è divenuto negli anni un segmento sempre più importante nel panorama produttivo nazionale, con particolare focalizzazione nel settore dei servizi. Attraverso questo insieme di realtà associative, il nostro Paese prende definitivamente coscienza della fondamentale spinta, economica e sociale, che il “terzo settore” eroga in affiancamento, e spesso in sostituzione, dei servizi pubblici e dell'imprenditoria privata.

La Banca Popolare di Lajatico, da sempre attenta al territorio e a tutte le realtà che possono interagire e coinvolgere le comunità delle aree geografiche di suo riferimento, ha istituito un ufficio appositamente dedicato a questo argomento, denominato **“BPLAJ VALORE 1884”**. 1884 è la data di fondazione della Banca, allora società mutualistica (precisamente Società Anonima Cooperativa di Credito), che nacque proprio da una visione cooperativa e aggregante, tradotta in pratica dagli allora lungimiranti padri fondatori.

È proprio ispirandosi a questi lontani e radicati principi che viene naturale per la Banca sviluppare ancor più quell'attenzione al crescente universo di associazioni, imprese, lavoratori e volontari convenzionalmente conosciuto come “Terzo Settore”. Con queste motivazioni è stato istituito un apposito servizio che coordina l'attività della Banca stessa, indirizzandola a una particolare e dettagliata attenzione e assistenza rivolta a tutti gli attori del comparto. La newsletter che segue vuole essere la finestra attraverso la quale la Banca tenta di divulgare a tutti gli interessati – e in particolare agli operatori di piccole e medie dimensioni - le principali novità e opportunità riguardanti il settore che arrivano dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee.

La collaborazione con CBE (Coopération Bancaire pour l'Europe), Istituto con sede a Bruxelles, del quale la Banca è socia insieme ad altre realtà bancarie italiane, permetterà di essere sempre aggiornati sulla materia, attraverso una semplice attività di comunicazione che ci auguriamo possa risultare una occasione di accrescimento e di stimolo per futuri approfondimenti da condurre insieme alla Banca.

Sommario

Introduzione.....	2
Notizie.....	3
Strategia europea per l'assistenza - Un anno dopo l'adozione	3
La Commissione propone una tessera europea per disabili e parcheggi valida in tutti gli Stati membri	3
5 milioni di euro di contributo energia al Terzo settore	4
Disabilità, 170 mila euro dalla Regione per l'autonomia e la mobilità personale	4
Bando per investimenti sociali: 64 i progetti finanziati con 1,3 milioni	4
Liberi professionisti, un milione e mezzo per voucher formativi	5
Approfondimento	6
ERASMUS+: Centri di eccellenza professionale.....	6
Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana.....	8
Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE	10
I NOSTRI SERVIZI	10

Notizie

[Strategia europea per l'assistenza - Un anno dopo l'adozione](#)

La Commissione europea sta portando avanti una [strategia ambiziosa per migliorare l'assistenza a lungo termine](#) in tutta l'Unione Europea, con l'obiettivo di **garantire servizi di alta qualità a prezzi accessibili per tutti i cittadini**. Questa strategia è supportata da due proposte di Raccomandazioni del Consiglio, adottate l'8 dicembre 2022, che definiscono **nuovi obiettivi nell'ambito dell'educazione e della cura della prima infanzia** e dell'accesso a un'assistenza di lunga durata.

Una delle azioni chiave di questa strategia è l'istituzione di **coordinatori nazionali** per l'assistenza a lungo termine in ciascuno degli Stati membri. Questi coordinatori avranno il compito di **progettare e monitorare le riforme nazionali per migliorare l'assistenza a lungo termine**.

Per sostenere le riforme nazionali, 18 Stati membri stanno utilizzando il [Fondo per la ripresa e la resilienza](#). Inoltre, ci sono ulteriori finanziamenti disponibili attraverso vari programmi e fondi dell'Unione Europea, come il [Fondo Sociale Europeo+](#), il [Fondo Europeo di Sviluppo Regionale](#), il [Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale](#), il [Fondo per la Transizione Giusta](#), [Horizon Europe](#) e [Digital Europe](#). Almeno 5 Stati membri riceveranno assistenza tecnica dalla Commissione europea per progettare riforme nell'ambito dell'assistenza a lungo termine.

Un partenariato strategico tra la Commissione europea e l'[Organizzazione Mondiale della Sanità](#) (OMS) supporterà la **formazione degli assistenti informali** e aiuterà gli Stati membri a progettare riforme nazionali. Questo sforzo è parte di un impegno più ampio per migliorare la raccolta dati, l'evidenza e il monitoraggio dell'assistenza a lungo termine.

Parallelamente, si stanno facendo progressi per **migliorare le condizioni di lavoro nel settore dell'assistenza**. Un vasto partenariato tra servizi di assistenza, fornitori di istruzione e formazione e parti sociali è stato istituito nell'aprile 2023. Questi partner si sono impegnati a formare almeno il **60% della forza lavoro dell'assistenza a lungo termine**, pari a **3,8 milioni di lavoratori**, ogni anno entro il 2030.

Il 10 luglio 2023, è stato istituito il [nuovo Comitato di Dialogo Sociale Europeo per i Servizi Sociali](#), che riunisce datori di lavoro e sindacati del settore. Questo comitato sarà fondamentale per **migliorare le condizioni di lavoro nell'assistenza a lungo termine**.

Infine, l'Unione Europea sta anche affrontando **gli stereotipi di genere legati alla cura dei bambini**. Una campagna di comunicazione è stata lanciata nel marzo 2023 per promuovere **un'equa condivisione delle responsabilità di cura tra genitori di diversi sessi**. Inoltre, la Commissione continua a monitorare l'attuazione della [direttiva 2019/1158](#) sull'equilibrio tra vita privata e vita professionale per genitori e prestatori di assistenza, con l'obiettivo di garantire che le sue disposizioni siano recepite correttamente dagli Stati

membri. Questa direttiva include specificamente **congedi di paternità e parentali non trasferibili per i padri**, per affrontare l'inequale ripartizione delle responsabilità di cura tra uomini e donne.

Nel mese di giugno 2023, la Commissione ha anche organizzato un seminario in collaborazione con EQUINET per i rappresentanti degli organismi per la parità di genere e gli ispettori del lavoro, al fine di identificare misure per affrontare eventuali **discriminazioni nei confronti dei lavoratori che usufruiscono di congedi familiari**. Questa serie di azioni mira a portare **miglioramenti significativi nell'assistenza a lungo termine e a promuovere un ambiente di lavoro equo** per coloro che forniscono questi importanti servizi.

[La Commissione propone una tessera europea per disabili e parcheggi valida in tutti gli Stati membri](#)

La Commissione Europea ha presentato una proposta volta a introdurre una **tessera europea per disabili standardizzata**, nonché a migliorare l'attuale **tessera europea di parcheggio per persone con disabilità**. Queste iniziative mirano a garantire alle persone con disabilità il pieno accesso ai loro diritti durante i viaggi in tutta l'Unione Europea.

Nel dettaglio la tessera europea per disabili servirà come **prova universalmente riconosciuta dello status di disabilità** in tutta l'UE. Questo consentirà alle persone con disabilità di accedere a condizioni speciali e trattamenti preferenziali nei servizi pubblici e privati, tra cui trasporti, eventi culturali, musei, centri ricreativi, parchi di divertimento e altro ancora. Sarà rilasciata dalle autorità nazionali competenti e integrerà i certificati o le tessere nazionali già esistenti.

Per coloro che dipendono dal trasporto privato in auto per i propri spostamenti, la tessera garantirà **l'accesso agli stessi diritti di parcheggio disponibili in un altro Stato membro**. Avrà un formato comune vincolante che sostituirà le tessere di parcheggio nazionali e sarà riconosciuto in tutta l'UE.

La proposta della Commissione mira anche a garantire **che le tessere siano facilmente accessibili**. Gli Stati membri saranno tenuti a fornire le tessere in **formato fisico e digitale** e a rendere disponibili al pubblico le condizioni e le regole per il loro rilascio o ritiro in formati accessibili. Questo assicurerà che le persone con disabilità possano facilmente ottenere le informazioni necessarie sui loro diritti. Inoltre, gli Stati membri dovranno garantire che i fornitori di servizi offrano **informazioni sulle condizioni speciali e i trattamenti preferenziali** per le persone con disabilità in formati accessibili.

[Prossimi Passi](#)

La proposta della Commissione sarà ora **discussa dal Parlamento Europeo e dal Consiglio**. Nel caso in cui venga adottata, gli Stati membri avranno 18 mesi di tempo per incorporare le disposizioni della direttiva nel loro diritto nazionale. Questo passo è un ulteriore sforzo dell'UE per **garantire la parità di diritti e opportunità per le persone con**

disabilità, promuovendo l'accessibilità e la mobilità in tutta l'Europa.

5 milioni di euro di contributo energia al Terzo settore

Nel mondo del Terzo Settore, arriva un sostegno significativo sotto forma di **contributi energetici**. Sono state infatti rese disponibili le indicazioni sulle modalità per accedere a questi fondi per il **quarto trimestre dell'anno**. Questa iniziativa è stata annunciata attraverso il [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri \(DPCM\) del 11 luglio 2023](#), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 2 settembre 2023. Tale DPCM definisce i criteri e le procedure per ottenere un **contributo straordinario di 5 milioni di euro**, dedicato esclusivamente alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza che forniscono servizi socio-sanitari e socio-assistenziali in regime semiresidenziale e residenziale per anziani.

Questo contributo straordinario amplia il fondo istituito dalla legge 144 del 2022 e **mira a coprire l'incremento dei costi dell'energia termica** ed elettrica sostenuti da queste istituzioni nel corso del 2022 rispetto all'anno precedente. È importante notare che questo **contributo è cumulabile con altre agevolazioni**, purché il totale delle agevolazioni non superi l'importo totale speso per l'energia e, comunque, rispetti i limiti del regime di minimis.

Il contributo energetico è destinato alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza che forniscono servizi socio-sanitari e socio-assistenziali in regime semiresidenziale e residenziale per anziani. Le richieste di contributo possono essere presentate dopo l'entrata in funzione della **piattaforma informatica "Contributo energia"**, che sarà accessibile direttamente dai siti web del [Ministero per le Disabilità](#) e del [Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali](#). Il periodo per presentare le richieste sarà aperto **per trenta giorni dalla data di attivazione della piattaforma**.

Il contributo verrà calcolato in base all'incremento dei costi energetici registrato nei periodi di riferimento. Sarà applicata una percentuale di liquidazione determinata in base a una tabella specifica indicata nell'articolo 4 del decreto. **L'importo massimo erogabile a ciascun richiedente è di 50.000 euro**.

Disabilità, 170 mila euro dalla Regione per l'autonomia e la mobilità personale

La Regione Toscana rinnoverà le misure di sostegno finanziario per favorire la mobilità individuale e **l'autonomia personale delle persone con disabilità**. Complessivamente, sono stati stanziati **170 mila euro** per questi contributi regionali, che mirano a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e dei loro familiari.

I contributi regionali sono destinati alle persone con disabilità o ai membri del nucleo familiare che assistono una persona con disabilità. Essi sono concepiti per **coprire le spese sostenute nel corso del 2022** per diverse esigenze legate alla mobilità e all'accessibilità. In particolare, rientrano tra le spese ammissibili:

1. **Acquisto di Autoveicoli:** I contributi possono essere utilizzati per l'acquisto di autoveicoli nuovi o usati;
2. **Modifiche agli Autoveicoli:** Le risorse possono essere utilizzate anche per apportare modifiche agli autoveicoli esistenti al fine di renderli accessibili e utilizzabili da parte delle persone con disabilità.
3. **Patenti di Guida Speciali:** I contributi coprono anche le spese relative al conseguimento delle patenti di guida delle categorie A, B e C speciali, che abilitano le persone con disabilità a guidare veicoli adattati alle loro esigenze.

Gli interessati potranno presentare le domande per accedere a questi contributi dal 20 settembre al **20 novembre 2023**. Maggiori dettagli sui procedimenti per l'erogazione dei contributi, inclusa la modulistica necessaria, sono disponibili sul portale [Toscana Accessibile](#), nella sezione dedicata ai Bandi e progetti al seguente [link](#).

I contributi saranno erogati in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (Isee) familiare e avranno dei limiti di spesa specifici:

- Fino a un massimo di **1.500 euro** per il conseguimento delle patenti di guida speciali.
- Fino a **18.000 euro** per l'acquisto di autoveicoli nuovi o usati da adattare alle esigenze delle persone con disabilità.
- Fino a **20.000 euro** per apportare modifiche agli autoveicoli e/o agli strumenti di guida al fine di renderli accessibili.

Questi contributi rappresentano un passo importante nella promozione dell'accessibilità e dell'autonomia delle persone con disabilità in Toscana, contribuendo a migliorare la loro qualità di vita e la loro partecipazione attiva nella società.

Bando per investimenti sociali: 64 i progetti finanziati con 1,3 milioni

Un totale di **64 progetti di enti pubblici in Toscana** riceveranno un finanziamento complessivo di **1,3 milioni di euro** grazie a un **bando regionale finalizzato a investimenti a scopo sociale e sociosanitario**. Questo bando, promosso dalla Regione Toscana, ha completato con successo il suo processo di valutazione, e sono stati ammessi al finanziamento i progetti presentati da vari enti pubblici toscani.

I progetti sono stati presentati singolarmente o in forma associata da Comuni, Unioni di Comuni, o da enti pubblici come le Aziende Sanitarie e le Società della Salute/Zone distretto territoriali. Questi progetti, di dimensioni principalmente piccole e medie, riguardano sia la **riqualificazione o la costruzione di immobili, sia l'acquisto di beni e attrezzature**.

I progetti ammessi al finanziamento includono interventi di ristrutturazione, rimozione di barriere architettoniche,

manutenzione, acquisto di arredi, in centri diurni, strutture per disabili, case famiglia, comunità per minori, residenze sanitarie assistenziali e altri servizi sociali e sociosanitari. I contributi assegnati variano da 2.000 a 70.000 euro per ciascun progetto, e ogni ente beneficiario deve fornire un **cofinanziamento di almeno il 15% del totale**.

Tutti i lavori previsti nei progetti dovranno essere completati entro il 31 dicembre 2023. Inoltre, il bando prevede un **secondo filone di interventi da 1,5 milioni di euro**, finanziato con risorse nazionali, dedicato a **investimenti con finalità sociali di maggior costo**, il cui processo di valutazione è ancora in corso per valutare i progetti presentati.

[Liberi professionisti, un milione e mezzo per voucher formativi](#)

La Regione Toscana ha messo a disposizione un finanziamento di un milione e mezzo di euro per sostenere la formazione dei **liberi professionisti che desiderano rafforzare o aggiornare le proprie competenze**. Questa iniziativa offre l'opportunità ai liberi professionisti toscani di partecipare a **corsi di alta formazione, master universitari, e scuole di specializzazione**, contribuendo così a migliorare le loro prospettive di carriera e a renderli più competitivi sul mercato del lavoro.

L'avviso per l'erogazione dei voucher formativi è aperto dal **21 settembre fino alle ore 12:00 del 6 novembre**. Questa iniziativa è finanziata con le risorse del [Fondo Sociale Europeo+ 2021-2027](#) ed è parte integrante del progetto regionale [Giovani](#), che si concentra sull'autonomia dei giovani.

Per maggiori approfondimenti sulle attività coperte da finanziamento, è possibile consultare il bando al seguente [link](#).

Approfondimento

ERASMUS+: Centri di eccellenza professionale



Erasmus+

L'Azione **Centri di Eccellenza Professionale (CoVE)** del programma Erasmus+ si concentra **sull'incremento della qualità della formazione professionale** e sulla **collaborazione tra i centri nazionali e/o regionali per l'istruzione e la formazione professionale** a livello nazionale, regionale e transnazionale.

L'iniziativa CoVE risponde all' [Agenda europea Raccomandazione del Consiglio 2020 sull'IFP](#) e alla [Dichiarazione di Osnabrück](#), sostenendo le riforme in questo settore ed assicurando abilità e competenze di alta qualità. Grazie a questa iniziativa inoltre vengono favorite l'attuazione del [Green Deal europeo](#), della [nuova strategia digitale](#), della [nuova strategia per le PMI](#) e della [nuova strategia industriale](#).

Gli obiettivi dell'Azione CoVE sono:

1. **Creare ecosistemi di competenze per l'innovazione e lo sviluppo regionale**, collaborando con altri CoVE attraverso reti internazionali.
2. **Fornire un miglioramento continuo delle competenze** e della riqualificazione professionale degli adulti, garantendo anche opportunità di formazione iniziale per i giovani.
3. **Adattare l'offerta di competenze in base all'evoluzione delle esigenze economiche e sociali**, promuovendo un'offerta formativa flessibile e rapida coerente con la domanda del mercato del lavoro.
4. **Favorire la convergenza verso l'eccellenza delle istituzioni per l'istruzione e la formazione professionale** attraverso la collaborazione internazionale.

I **CoVE operano a livello nazionale e internazionale**, coinvolgendo una vasta gamma di portatori di interesse locali e collaborando con altri CoVE in settori specifici al fine di **favorire la "convergenza verso l'alto" dell'eccellenza della formazione professionale e svolgere un ruolo proattivo a sostegno della crescita e dell'innovazione**.

Questa iniziativa agisce come **catalizzatore dello sviluppo imprenditoriale e dell'innovazione a livello locale**, lavorando a stretto contatto con le aziende (in particolare con le PMI) su progetti di ricerca applicata, creando **poli di conoscenza e innovazione** e sostenendo le iniziative imprenditoriali dei propri studenti.

Le attività standard erogate dai CoVE riguardano tre differenti gruppi tematici:

1. **Insegnamento ed apprendimento;**
2. **Cooperazione e partenariati;**
3. **Governance e finanziamenti.**

I progetti raggiungeranno i loro obiettivi basandosi su una **combinazione di tali attività**. Inoltre, il progetto deve individuare e spiegare in maniera chiara la scelta di ciascuna delle attività selezionate e descrivere come il lavoro da svolgere potrà contribuire concretamente ai pertinenti pacchetti di lavoro ed agli obiettivi generali del progetto.

I **criteri di ammissibilità** prevedono che i richiedenti siano persone giuridiche attive nel campo dell'istruzione e della formazione professionale o nel mondo del lavoro, stabiliti in uno Stato membro dell'UE o in un paese associato al programma. I partenariati devono includere almeno **otto richiedenti provenienti da almeno quattro Stati membri dell'UE** o paesi associati, compresi almeno un'impresa o un'organizzazione rappresentativa dell'industria e almeno un erogatore di formazione professionale.

E' possibile presentare la domanda all'[Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura](#) (EACEA). E' possibile consultare la lista dei bandi aperti al seguente [link](#).

Lo staff di CBE resta a **disposizione per qualsiasi approfondimento o ulteriore informazione**.

Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana

In questa sezione presentiamo un monitoraggio, aggiornato mensilmente, di tutti i bandi pubblicati dalla regione Toscana, che gestisce per conto della Commissione europea fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE). In particolare, la Newsletter si focalizza sui seguenti fondi:

- [Fondo Sociale Europeo](#) (FSE): è il principale strumento utilizzato dall'UE a sostegno del "capitale umano". Le azioni cofinanziate dal FSE sono rivolte alla crescita delle competenze per **l'occupazione**, ad aiutare i cittadini collocarsi e ricollocarsi nel mercato del lavoro e ad assicurare opportunità lavorative più eque per tutti ("maggiori e migliori posti di lavoro").
- [Il Fondo sociale europeo plus](#) (FSE+): è il principale strumento di investimento europeo sulle persone. Si propone di costruire un'Europa più attenta al sociale, più inclusiva e ricca di opportunità. Per il periodo 2021-2027, l'utilizzo del Fondo sociale europeo plus è volto anche ad aiutare gli Stati membri ad affrontare la **ripresa dalla crisi pandemica ed economica**, puntando all'ottenimento di più alti livelli di occupazione, soprattutto per le persone in condizioni di maggiore vulnerabilità e a rischio di povertà e alla formazione di una forza lavoro pronta alle transizioni, in particolare quelle dell'economia verde e del digitale;
- [Fondo Europeo di Sviluppo Regionale](#) (FESR): Questo fondo contribuisce al rafforzamento della **coesione economica, sociale e territoriale** agendo sulle cause delle principali disparità regionali all'interno dell'Unione europea. Le azioni finanziate dal FESR, pertanto, contribuiscono allo sviluppo sostenibile e all'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di sviluppo. Il FESR sostiene, tra l'altro, il rafforzamento e l'innovazione delle PMI, l'adeguamento digitale del paese, le grandi infrastrutture pubbliche.

Per favorire l'utilizzo di questi fondi, le amministrazioni centrali, quelle regionali e le due province autonome redigono, in base alle rispettive competenze, i **Programmi Operativi** (PO), soggetti ad approvazione da parte della Commissione Europea a seguito di un negoziato con le autorità di gestione nazionali e regionali responsabili della programmazione e attuazione degli stessi Programmi.

I Programmi operativi descrivono nel dettaglio le priorità, gli obiettivi strategici, le attività che saranno finanziate e le modalità di assegnazione delle sovvenzioni.

Per consultare i programmi operativi della Regione Toscana, cliccare sui seguenti link:

- [POR Fondo Sociale Europeo](#)
- [POR Crescita e Occupazione \(CREO\) FESR](#)

Fondo	Titolo Bando	Scadenza
FSE	Tirocini non curricolari per l'inserimento o il reinserimento lavorativo	A sportello
FSE	Contributi per tirocini non curricolari: nuovo bando con domande online	A sportello
FSE	Garanzia Giovani, finanziamenti per corsi di formazione destinati a giovani Neet	A sportello
FSE	Professioni ordinistiche: contributi per tirocini obbligatori e non obbligatori	A sportello
FSE+	Filiera agribusiness, finanziamenti per percorsi di formazione rivolti a disoccupati e inattivi	29.09.2023
FSE+	Finanziamento di progetti per un Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante	04.10.2023
FSE+	Progetti di formazione e accompagnamento per imprenditrici e libere professioniste: il bando "mentoring"	06.10.2023
FSE+	Contrasto alla dispersione scolastica: bando per attività laboratoriali 2023-2024 nell'ambito dei Pez	16.10.2023
FSE+	Tirocini curricolari retribuiti: il bando anno accademico 2022-2023	31.10.2023
FSE+	Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali	06.11.2023

FSE+	Avviso pubblico Formazione just in time 2023: misura 2 "Catalogo enti formativi"	31.12.2024
FSE+	Avviso pubblico Formazione just in time 2023: misura 1 "Voucher individuali"	31.12.2024
FSE+	Lavorare all'estero, borse di mobilità professionale: il bando 2023	31.12.2027
FSE+	Avviso pubblico "Mentoring" per imprenditrici e libere professioniste: gli elementi essenziali	Da definire
FSE+	Nidi gratis: abbattimento delle rette nei nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi	Dal 05.10.2023 al 27.10.2023
FESR	Sovvenzioni dirette per il costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia	10.11.2023
FESR	Contributi per le cooperative di comunità: bando 2022	A sportello
FESR	Cantieri edili e navali, prestiti a tasso zero per salute e sicurezza dei lavoratori	A sportello
FESR	Logistica, prestiti a tasso zero per salute e sicurezza dei lavoratori	A sportello
FESR	Porti, finanziamenti a tasso zero per migliorare salute e sicurezza dei lavoratori	A sportello
FESR	Servizi per l'innovazione: bando impresa digitale	Dal 02.10.2023 A sportello



I NOSTRI SERVIZI

Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei. Nel contesto attuale, in cui l'Unione europea ha allargato i suoi campi di competenza e con essi la loro complessità, il ruolo e la funzione di CBE assume rilevanza prioritaria. Infatti, in un mondo in cui la saturazione informativa ha compromesso il valore stesso delle informazioni, CBE garantisce servizi di qualità grazie alla sua pluriennale esperienza e presenza nel cuore dell'Europa.

Nel corso degli anni CBE ha svolto un'intensa attività d'informazione ed assistenza verso gli associati ed i loro clienti, con una moltitudine di interventi su vari temi europei: dall'analisi dei regolamenti europei in materia di concorrenza e aiuti di Stato, alle azioni dei Fondi strutturali; dalla consulenza, alla partecipazione agli appalti pubblici; dall'analisi delle misure di intervento a favore di investimenti in Paesi terzi, alla ricerca di finanziamenti e alla partecipazione ai programmi di ricerca e sviluppo; dalla divulgazione relativamente alla riforma bancaria post-crisi, alle nuove linee guida di finanziamento settennali (2014-2020 e 2021-2027).

I principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione e consulenza** su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- Assistenza alla redazione, presentazione e gestione di **progetti europei**;
- **Analisi e segnalazione mirata di gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Organizzazione di incontri e seminari** con le Istituzioni europee.

Il servizio **Check-up Europa** si propone di fornire ai destinatari un **quadro preciso e**

completo delle opportunità di finanziamento europee esistenti per la loro attività.

Easy Europa è un servizio di consulenza personalizzata per la scrittura, candidatura e

gestione di progetti europei, **quali Erasmus+, Europa Creativa, Horizon Europe ed Europa per i Cittadini.**

GarEuropa è un servizio di consulenza per l'accesso ad un **database di gare d'appalto europee**, nel settore d'interesse del cliente,

pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie S (GU S).

MeetEuropa è un servizio legato alle **politiche ed ai programmi di finanziamento**

dell'Unione europea, concepito per fornire assistenza alle imprese e alle pubbliche amministrazioni interessate ad ampliare i propri orizzonti e sfruttare le opportunità offerte dall'Unione europea.

CONTATTI:

Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: cbe@cbe.be

sito web: www.cbe.be

PROGETTO TERZO SETTORE "Bplaj valore 1884"

Largo Pier Paolo Pasolini, 6/8 – 56025 Pontedera

Tel. 0587.216762 Fax 0587.216750